



Massimo Capuano porta in Borsa la Gpi

Grazie al “meccanismo” della Spac si prepara a debuttare a Piazza Affari la società trentina Gpi, gruppo che fornisce servizi informativi e amministrativi per le strutture sanitarie. Non sarà però una Spac qualsiasi ad agevolare la quotazione in Borsa della società trentina. Lo farà infatti Capital For Progress 1 (Cfp1), la special purpose acquisition company promossa da Massimo Capuano, Antonio Perricone, Marco Fumagalli e Alessandra Bianchi. L'ex ceo di Borsa Italiana firma dunque la sua prima Ipo grazie all'iniziativa lanciata nell'agosto del 2015. Il tutto nel pieno rispetto della logica tipica della Spac: dotare di risorse in maniera efficiente e virtuosa un'azienda dalle belle speranze che può dare ulteriore soddisfazione ai propri soci. Gpi arriverà sul listino attraverso l'incorporazione di Cfp1 che metterà a disposizione la propria liquidità per generare nuova crescita. Cfp1 ha in cassa 51 milioni di euro. Gpi, invece, ha chiuso il 2015 con 98 milioni di euro di giro d'affari ma, complice l'acquisizione di Lombardia Contact, punta a raggiungere i 130 milioni di ricavi nel 2016 per un ebitda di 22 milioni. (L.G.)